



CITTÁ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER DISABILI PRESSO IL POLO SOCIALE SANT'ANNA

DIS-ABILITY

SOMMARIO

Art.1 - Oggetto	2
Art. 2 – Soggetti Ammessi e Condizioni Generali di Ammissibilità	3
Condizioni Generali di Ammissibilità	3
Ulteriori Specificazioni	3
Art. 3 – Requisiti di Ammissione	4
Requisiti Generali	4
Requisiti Soggettivi	4
Requisiti tecnico-organizzativi del soggetto candidato	5
Requisiti del personale e dell'équipe professionale	6
Requisiti Economico-Finanziari	7
Art. 4 – Documentazione Richiesta	8
Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive	8
Proposta progettuale	8
Piano economico-finanziario	9
Elenco del personale impiegato	10
Art. 5 – Sopralluogo obbligatorio	10
Art. 6 - Procedura di selezione, valutazione e affidamento in concessione	11
Avvio del procedimento	11
Presentazione delle candidature	11
Verifica di ammissibilità	11
Valutazione delle offerte	11
Graduatoria e aggiudicazione	12
Verifiche successive e stipula della convenzione	12
Avvio del servizio	12
Monitoraggio, verifiche ed eventuale risoluzione	12
Art. 7 – Concessione gratuita	13
Garanzia di sostenibilità economica	13
Oneri a carico del concessionario	13
Entrate del concessionario e sostenibilità economica	14
Condizioni del canone figurativo	14



CITTÁ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

Condizioni di mantenimento del beneficio della concessione gratuita.....	15
Art. 8 – Commissione di Valutazione e Criteri di Assegnazione dei Punteggi.....	15
Criteri di valutazione	16
Modalità di attribuzione dei punteggi.....	18
Esiti della valutazione	19
Art. 9 – Termini e Modalità di Presentazione delle Domande	19
Art. 10 – Responsabile del Procedimento e Trattamento dei Dati Personali.....	20
Art. 11 – Clausole Finali	21

Art.1 - Oggetto

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS) e agli operatori economici di cui all'art. 3 del D.lgs. 36/2023 interessati a presentare una manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione della gestione di porzioni del Polo Sociale Sant'Anna, sito nel Comune di Sorso e recentemente ristrutturato e reso pienamente accessibile, adibito a Centro Servizi Polivalente per disabili.

La concessione riguarda l'ambito di intervento denominato "RIABILITAZIONE E COMPETENZE", strutturato secondo un modello di servizio integrato articolato in due AREE operative complementari:

- a) Area Riabilitativa e Funzionale, orientato agli interventi di tipo riabilitativo;
- b) Area Competenze e Socializzazione, finalizzato allo sviluppo delle autonomie, delle competenze personali e della partecipazione sociale.

Il servizio è erogato con un modello economico misto, che prevede:

1. *quota giornaliera di frequenza*, riferita alla partecipazione ordinaria dell'utente al centro diurno e alle attività base programmate nel Progetto Individuale;
2. *tariffa oraria per singole prestazioni*, applicabile agli interventi specialistici individuali o in piccolo gruppo (es. logopedia, psicoterapia, terapia occupazionale) non ricompresi nella quota giornaliera.

La definizione degli importi è di competenza del concessionario, nel rispetto del piano economico-finanziario e del piano tariffario sociale.

Il Comune di Sorso concede in uso gratuito circa 303 m², ubicati al piano terra del Polo Sociale Sant'Anna (Foglio 55, mappale 2714), oggetto di un intervento di ristrutturazione finanziato nell'ambito del PNRR per un importo complessivo pari a € 1.150.000.

Gli spazi oggetto di concessione, individuati nella planimetria allegata, si articolano come segue:

- L'Area per la riabilitazione e la socializzazione, pari a circa 238 m², (individuata in planimetria con il colore rosa), articolata in sale per attività di socializzazione e laboratori, ambulatori per la riabilitazione, locali per accoglienza e segreteria, sala d'attesa e spazi per riunioni e lavoro d'équipe;
- L'Area per le attività motorie pari a circa 65 m², (individuata in planimetria con il colore blu), dotata di palestra attrezzata e spazi idonei allo svolgimento di attività motorie e sensoriali.

La struttura è destinata all'erogazione di servizi con una ricettività massima di n. 20 posti in regime diurno.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

La concessione ha una durata iniziale di 36 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, subordinatamente alla valutazione dell'Ente concedente e al rispetto degli standard qualitativi, organizzativi e gestionali previsti.

Gli ETS e gli operatori economici interessati dovranno garantire l'erogazione dei servizi nel rispetto dei requisiti definiti nel presente Avviso, nella Scheda tecnica "Modello di servizio" (Allegato 2) e nella planimetria degli spazi (Allegato 6), che costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Art. 2 – Soggetti Ammessi e Condizioni Generali di Ammissibilità

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso tutti i soggetti qualificabili come operatori economici ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (già art. 45 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 209/2024 e ss.mm.ii.), purché idonei a contrarre con la Pubblica Amministrazione e in possesso dei requisiti generali, soggettivi, tecnici ed economici indicati nel successivo Art. 3.

Rientrano tra i soggetti ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Società cooperative e cooperative sociali di tipo A o A/B;
- Raggruppamenti temporanei di imprese/Enti (RTI/ATS), consorzi e reti d'impresa legalmente costituite;
- Associazioni di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni di Volontariato (ODV) con Partita IVA e regolarmente iscritte al RUNTS;
- Fondazioni ed istituzioni private o pubbliche operanti in ambito assistenziale, educativo o socio-sanitario;
- Enti non profit con Partita IVA e finalità coerenti con l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- Imprese individuali, società di persone (SNC, SAS) e società di capitali (SRL, SPA).

Condizioni Generali di Ammissibilità

Tutti i soggetti partecipanti devono dichiarare, mediante autodichiarazione (Allegato 4) e sotto la propria responsabilità, il possesso delle seguenti condizioni:

- essere qualificabili come operatori economici ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 36/2023;
- essere idonei a contrarre con la Pubblica Amministrazione, con assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- disporre di una sede operativa nel territorio della Regione Sardegna oppure impegnarsi formalmente ad attivarla entro 30 giorni dall'eventuale affidamento;
- essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi, tecnici ed economico-finanziari indicati nel presente Avviso e nei documenti allegati.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà alle verifiche successive d'ufficio.

Ulteriori Specificazioni

Ai sensi dell'art. 6 e 176 del D.lgs. 36/2023 (come modificato dal D.lgs. 209/2024 e ss.mm.ii.), in ragione della natura sociale del servizio, costituisce elemento preferenziale l'iscrizione al RUNTS.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

In caso di RTI/ATS, il soggetto capofila deve essere titolare di Partita IVA; l'atto costitutivo o la scrittura privata devono essere allegati secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Sono esclusi dalla partecipazione soggetti non idonei alla stipula, tra cui: Pubbliche Amministrazioni, partiti politici, enti privi dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso.

Art. 3 – Requisiti di Ammissione

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS, in forma singola o associata (ATI/ATS), nonché operatori economici ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (come modificato dal D.lgs. 209/2024 e ss.mm.ii.), purché idonei ai requisiti di cui all'Art. 3., che alla data di presentazione della domanda risultino in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati, da autocertificare mediante il modello di cui all'Allegato 4 .

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse devono dimostrare il possesso di requisiti soggettivi, tecnici ed economico-finanziari, nonché di una qualificazione giuridica adeguata e di una struttura organizzativa stabile, tali da garantire l'affidamento della gestione a operatori affidabili, strutturati e con comprovata esperienza nei servizi socio-riabilitativi rivolti a persone con disabilità, assicurando continuità e qualità per l'intera durata della concessione.

Tali requisiti devono essere mantenuti per l'intera durata della procedura e dell'eventuale concessione.

Requisiti Generali

Ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, l'Ente dovrà attestare:

- assenza di cause di esclusione previste dalla normativa vigente, incluse: condanne per reati gravi, interdittive antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. 159/2011, gravi violazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- regolarità contributiva, attestata da DURC in corso di validità (≤ 6 mesi);
- assenza di stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altre situazioni ostative allo svolgimento dell'attività;
- rispetto degli obblighi in materia di sicurezza, lavoro e normativa vigente sui servizi sociali.

Requisiti Soggettivi

Gli ETS devono dimostrare il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

- *Iscrizione al RUNTS in una delle sezioni ammissibili (ODV, APS, enti filantropici, cooperative sociali A e/o B), inclusa la fase transitoria ex art. 101 D.lgs. 117/2017, con posizione attiva alla data di presentazione della candidatura e assenza di provvedimenti di sospensione/cancellazione risultanti dal Registro.*
- *Statuto vigente coerente con le finalità di interesse generale ex art. 5 CTS, con riferimento espresso (non generico) ad attività socio-assistenziali/socio-educative/riabilitative rivolte a persone con disabilità, e con previsione della capacità di stipulare convenzioni/rapporti con la P.A. per l'erogazione di servizi.*



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

- *Operatività effettiva e continuativa da almeno 3 anni* nella gestione diretta di servizi rivolti a persone con disabilità, dimostrata attraverso atti ed evidenze oggettive (es. contratti/convenzioni/affidamenti, relazioni di servizio, attestazioni di enti committenti).
- *Titolarità diretta dell'esperienza dichiarata*: l'esperienza utile ai fini dell'ammissione deve essere maturata come gestore/affidatario principale (capofila/contraente), e non può essere fondata esclusivamente su attività svolte come subappaltatore, mero fornitore, consulente o partner occasionale.

Gli operatori economici e, in generale, tutti i soggetti candidati (ETS inclusi, per quanto compatibile) devono possedere:

- *Anzianità operativa non inferiore a 3 anni*, coerente con l'oggetto del servizio, e dimostrabile mediante evidenze oggettive (es. contratti, lettere di incarico, certificati di regolare esecuzione, relazioni finali).
- *Coerenza della forma giuridica e dell'oggetto sociale/attività* prevalente con l'erogazione di servizi alla persona e/o in favore di persone con disabilità (per operatori economici: iscrizione al Registro Imprese/REA con attività/ATECO coerente; per cooperative: iscrizione anche all'Albo delle Società Cooperative, se applicabile).
- *Struttura organizzativa minima stabile*, intesa come capacità di garantire presidio gestionale e continuità operativa (es. presenza di un referente di gestione e di un referente amministrativo/contrattuale), evitando modelli basati esclusivamente su risorse occasionali.
- *Impegno alla gestione diretta delle funzioni essenziali del servizio* (coordinamento, presa in carico, erogazione delle attività core), con divieto di "esternalizzazione sostanziale" che svuoti di contenuto la responsabilità del concessionario (fermo restando quanto eventualmente consentito dalla disciplina applicabile).

Requisiti tecnico-organizzativi del soggetto candidato

I soggetti candidati devono dimostrare una capacità tecnica, organizzativa e professionale adeguata alla gestione del servizio, attraverso i seguenti elementi oggettivi e verificabili:

- Esperienza qualificata nella gestione di servizi* per persone con disabilità, maturata in qualità di gestore/affidatario principale, documentata da almeno:
 - n. 2 servizi analoghi (centri diurni per persone con disabilità o centri riabilitativi o servizi di pari complessità organizzativa), svolti negli ultimi anni, oppure
 - un servizio continuativo che abbia garantito l'erogazione di almeno 1.000 ore annue di attività socio-educative e/o riabilitative;
 - tali servizi devono essere caratterizzati da una utenza media preferibilmente pari o superiore a 20 beneficiari e da modelli di presa in carico strutturata;
- Qualità e articolazione dell'esperienza*, dimostrata attraverso:
 - gestione di progetti con presa in carico personalizzata (PEI/Progetto Individuale);
 - impiego di équipe multidisciplinari (educative e riabilitative);
 - integrazione con la rete dei servizi territoriali (ASL, Comuni, scuole);
- Impegno formale, in caso di affidamento, ad *avviare la procedura di accreditamento regionale* ai sensi della D.G.R. n. 816/2006 e s.m.i.;



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

- *Copertura assicurativa RCT/RCO* per la responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, con massimale non inferiore a € 1.500.000;
- *Capacità organizzativa e gestionale* coerente con gli standard previsti dalla Scheda tecnica "Modello di servizio" (Allegato 2), con particolare riferimento alla continuità del servizio, alla presa in carico personalizzata e al lavoro in équipe multidisciplinare.

Requisiti del personale e dell'équipe professionale

Disponibilità di un assetto di personale stabile, qualificato e dimensionalmente adeguato, quantitativamente e qualitativamente coerente con le attività previste dal servizio e con il Modello di servizio di cui all'Allegato 2, tale da garantire continuità operativa, integrazione multidisciplinare e presa in carico personalizzata degli utenti.

Il personale impiegato nel servizio dovrà essere in possesso dei titoli di studio, di una esperienza professionale comprovata e, ove pertinente, di qualifiche aggiuntive, specializzazioni e formazione specifica coerenti con l'ambito di intervento.

L'assetto minimo dovrà comprendere almeno:

- *un Coordinatore di struttura*, con funzioni di direzione tecnico-organizzativa, in possesso di laurea pertinente (a titolo esemplificativo: L 19, L/SNT2, L 24, LM 57 o titoli affini) e di almeno 3 anni di esperienza specifica documentata nella gestione di servizi rivolti a persone con disabilità, nonché competenze in coordinamento di équipe, programmazione degli interventi e gestione dei PEI/Progetti di Vita;
- *educatori professionali*, in possesso di laurea L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione) o titoli equipollenti (D.M. 520/1998 s.m.i., es. diplomi pre-riforma riconosciuti), con almeno 2 anni di esperienza documentata in servizi socio-educativi/riabilitativi per persone con disabilità, e formazioni specialistiche (es. ICF, autismo, inclusione, metodologie ABA/TEACCH), in numero adeguato alla ricettività (20 posti) e agli standard regionali;
- figure specialistiche dell'area riabilitativa, tra cui:
 - *Psicologo o psicoterapeuta*, in possesso di laurea magistrale LM-51 in Psicologia, regolarmente iscritto all'Ordine degli Psicologi; è richiesta esperienza documentata di almeno 2 anni nell'ambito della riabilitazione in età evolutiva e/o negli interventi cognitivo-comportamentali, con particolare riferimento al supporto a persone con disabilità, disturbi del neurosviluppo, DSA e ADHD;
 - *Logopedista*, in possesso di laurea triennale in Logopedia (classe L/SNT2 – Professioni sanitarie della riabilitazione) o di titoli abilitanti equipollenti riconosciuti, regolarmente iscritto all'Albo professionale; è richiesta esperienza documentata di almeno 2 anni nel trattamento dei disturbi del linguaggio e della comunicazione, ivi inclusi DSA, Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e disturbi della deglutizione;
 - *Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) oppure Terapista Occupazionale*, in possesso di laurea abilitante afferente alla classe L/SNT2 e dei requisiti previsti dalla normativa vigente (in particolare D.M. 14 settembre 1994, n. 741 e s.m.i.), regolarmente iscritto al competente Albo professionale; è richiesta esperienza documentata di almeno 2 anni con utenza in età evolutiva e/o persone con disabilità;



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

- figure per l'area motoria e sensoriale, quali *psicomotricista o educatore motorio specializzato*, con formazione e/o esperienza specifica in attività motorie adattate e percorsi di integrazione sensoriale;
- eventuali *figure socio-sanitarie di supporto* (es. OSS), con qualifica riconosciuta ed esperienza pertinente, ove necessarie in relazione ai profili di utenza accolti;
- *personale amministrativo* e di supporto organizzativo, con esperienza nella gestione dei servizi alla persona, idoneo a garantire la corretta gestione delle attività, della documentazione e dei rapporti con l'Ente concedente.

L'assetto del personale dovrà inoltre assicurare:

- stabilità dell'équipe e contenimento del turnover;
- presenza effettiva e continuativa delle figure chiave dichiarate;
- partecipazione a percorsi di formazione e aggiornamento continuo coerenti con l'evoluzione dei bisogni dell'utenza e con il modello di servizio adottato.

In caso di assenza prolungata, cessazione o sostituzione del Coordinatore di struttura o di altre figure professionali essenziali per l'erogazione del servizio, l'ETS concessionario è tenuto a garantire tempestivamente la sostituzione con personale in possesso di titoli, qualifiche ed esperienza almeno equivalenti a quelli dichiarati in sede di offerta.

La sostituzione dovrà essere preventivamente comunicata all'Ente concedente, che si riserva la facoltà di verificare la coerenza del nuovo profilo con i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Modello di servizio. Il mancato rispetto di tale obbligo potrà costituire inadempimento contrattuale, ai fini delle conseguenti valutazioni.

Requisiti Economico-Finanziari

I soggetti candidati devono dimostrare il possesso di una adeguata solidità economico-finanziaria, tale da garantire la sostenibilità gestionale del servizio e la continuità delle prestazioni per l'intera durata della concessione.

In particolare, è richiesto:

- *presentazione dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi*, entrambi evidenzianti condizioni di equilibrio economico-finanziario, senza perdite strutturali tali da compromettere la capacità operativa del soggetto;
- *fatturato medio annuo non inferiore a € 80.000*, calcolato sulla media degli ultimi due esercizi, derivante in modo prevalente da attività coerenti con la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-educativi o rivolti a persone con disabilità;
- *capacità economica e finanziaria idonea a sostenere l'avvio, l'organizzazione e la gestione del servizio* nel rispetto degli standard qualitativi e organizzativi richiesti, anche in considerazione della natura della concessione a titolo gratuito;
- *regolare assolvimento degli obblighi fiscali e contabili*, con tenuta di una contabilità conforme alla normativa vigente e idonea a consentire eventuali verifiche da parte dell'Ente concedente.



CITTÁ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in fase istruttoria, ulteriore documentazione integrativa ritenuta utile ai fini della valutazione della capacità economico-finanziaria del soggetto candidato.

Art. 4 – Documentazione Richiesta

Ai fini dell'ammissione alla procedura, i soggetti interessati devono trasmettere, esclusivamente tramite Sardegna CAT, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante:

Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Da compilarsi secondo il modello allegato al presente avviso, comprendente:

- domanda di partecipazione (Allegato 3);
- autocertificazione dei requisiti generali, soggettivi, tecnici ed economico-finanziari (Allegato 4);
- dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 4).

Proposta progettuale

La Proposta Progettuale costituisce parte integrante dell'offerta tecnica ed è elemento essenziale ai fini della valutazione comparativa.

Essa deve essere redatta in formato A4, per un massimo di 20 pagine, con dimensione carattere 12, e deve risultare pienamente coerente e conforme alla Scheda Tecnica "Modello di Servizio" (Allegato 2), che ha valore vincolante, nonché al presente Capitolato.

La Proposta dovrà includere in modo completo e strutturato almeno i seguenti contenuti:

1. Modello organizzativo e gestionale del servizio

L'Offerente deve presentare gli obiettivi del servizio, le metodologie di intervento, il modello ICF e l'approccio bio-psico-sociale, le modalità di definizione e aggiornamento dei PEI, l'organizzazione interna, il sistema di governance, il rapporto minimo operatori/utenti nel rispetto della normativa, la pianificazione del servizio, assicurando almeno 220 giornate annue di apertura.

2. Integrazione e collaborazione con la rete territoriale

La sezione deve illustrare il sistema di raccordo con ASL, Servizi Sociali comunali, UONPIA, scuole, enti e associazioni, descrivendo eventuali protocolli, accordi, procedure operative e schemi di cooperazione.

3. Comunicazione interna ed esterna

Qui l'Offerente espone il modello di comunicazione interna al gruppo di lavoro e le modalità di comunicazione esterna, inclusi strumenti digitali, applicazioni, registri elettronici o altri strumenti rivolti alle famiglie e agli interlocutori istituzionali (carta del servizio, materiale informativo, etc.).



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

4 Sistema di monitoraggio e indicatori di qualità (KPI)

Devono essere descritti gli indicatori di processo e di risultato, le modalità di rilevazione dei dati, il sistema di valutazione degli outcome (es. miglioramento autonomia) e la periodicità dei report, che devono essere almeno trimestrali.

5. Elementi di innovazione

In questa parte vanno illustrate eventuali soluzioni innovative introdotte nel servizio, come strumenti digitali, modelli personalizzati, tecnologie educative, interventi di welfare di prossimità o altre componenti che migliorino qualità ed efficacia del servizio.

6. Dotazioni e attrezzature a disposizione del servizio

L'Offerente deve presentare le dotazioni e le attrezzature che intende mettere a disposizione, descrivendone caratteristiche e finalità, integrandole con quanto previsto nella Scheda Tecnica (allegato 2) e nel Capitolato.

La Proposta Progettuale deve indicare in modo chiaro la propria piena coerenza e conformità alla documentazione di gara, specificando che il progetto presentato rispetta integralmente quanto previsto dalla Scheda Tecnica contenuta nell'Allegato 2, dal Capitolato Speciale d'Oneri e dagli ulteriori allegati che completano il quadro regolatorio dell'Avviso.

L'eventuale mancato allineamento a tali documenti, anche solo parziale, costituisce motivo di penalizzazione nella valutazione o, nei casi previsti, di esclusione dalla procedura.

Piano economico-finanziario

Il Piano Economico-Finanziario (PEF), parte integrante della proposta progettuale (Busta C), deve dimostrare in modo chiaro e sintetico la sostenibilità economica del servizio per l'intero periodo di concessione di 36 mesi, in coerenza con il modello organizzativo proposto, con gli standard previsti dalla Scheda Tecnica (Allegato 2), con gli orari di apertura, con un minimo di 220 giornate annue e con la ricettività massima di 20 posti diurni.

Tali parametri si riferiscono alla frequenza giornaliera del servizio diurno, mentre non si applicano alle prestazioni specialistiche erogate a tariffa oraria (quali logopedia, psicoterapia, terapia occupazionale o psicomotricità), che possono essere rivolte anche a utenza esterna, secondo i Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e quanto previsto dal piano economico-finanziario del gestore.

Pertanto, in coerenza con il progetto presentato, deve contenere:

1. *Stima dei costi di gestione*, suddivisi in 4 voci principali:
 - personale principale (secondo standard minimi della Scheda Tecnica);
 - utenze e manutenzione;
 - materiali e attività;
 - altri (assicurazioni, formazione).
2. *Previsione dei ricavi*, articolata come segue:
 - quota giornaliera di frequenza utenti (retta media indicativa 25-40 €/giorno);



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

- tariffa oraria per singole prestazioni specialistiche (individuali o piccoli gruppi, con indicazione delle tariffe medie per tipologia);
 - fondi ETS e altre fonti (es. L. 162/98, RAC PLUS, Dopo di Noi, donazioni).
3. Il PEF deve distinguere chiaramente le attività coperte dalla quota giornaliera da quelle soggette a tariffa oraria. *Dimostrazione dell'equilibrio economico*:
- Tabella riepilogativa con totali costi/ricavi per ciascun anno.
 - Margine operativo ≥ 0 .
 - Scenario worst-case (occupazione al 70%, come indicatore minimo chiave)¹.

Compilare esclusivamente il modello allegato (Allegato 7).

La non coerenza con la Scheda Tecnica (allegato 2) comporta penalizzazione o non ammissibilità.

Elenco del personale impiegato

L'organigramma e il personale costituiscono parte essenziale della proposta.

L'offerente deve presentare la struttura organizzativa complessiva del soggetto proponente e quella specificamente dedicata al servizio, indicando in modo chiaro ruoli, responsabilità e linee di coordinamento.

L'elenco nominativo del personale previsto deve essere redatto secondo l'Allegato 5, riportando per ciascuna figura professionale le qualifiche, i titoli di studio, l'esperienza maturata – che non deve essere inferiore a ventiquattro mesi nei servizi rivolti alla disabilità – e l'eventuale iscrizione agli albi professionali richiesti.

Devono essere illustrati anche il piano annuale di formazione, che prevede un minimo di sedici ore l'anno, e le misure organizzative adottate per garantire la continuità del personale, limitare il turnover e assicurare stabilità e qualità nell'erogazione del servizio.

Art. 5 – Sopralluogo obbligatorio

I soggetti interessati possono richiedere il sopralluogo obbligatorio degli spazi entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, inviando richiesta formale tramite PEC all'indirizzo:

- protocollo@pec.comune.sorso.ss.it

Il sopralluogo ha la finalità di consentire ai soggetti interessati di prendere visione diretta dell'Ambito "Riabilitazione e Competenze", con riferimento alle porzioni di struttura oggetto di concessione, come individuate nella planimetria allegata.

In particolare, potranno essere esaminati:

- L'Area per la riabilitazione e la socializzazione (individuata in planimetria con il colore rosa, superficie complessiva di circa 238 m²), articolata in sale per attività di socializzazione e laboratori, ambulatori per la riabilitazione, locali per accoglienza e segreteria, sala d'attesa e spazi per riunioni e lavoro d'équipe;

¹ Analisi nel caso peggiore (occupazione al 70%, come indicatore minimo chiave) indica il calcolo di ricavi e margine assumendo solo il 70% dei 20 posti occupati (14 utenti), per verificare che il piano resista anche in condizioni sfavorevoli (es. bassa domanda), mantenendo margine ≥ 0 . Questo è un indicatore minimo di occupazione indicato nella Scheda Tecnica.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

- L'Area per le attività motorie, (individuata in planimetria con il colore blu, superficie di circa 65 m²), dotata di palestra attrezzata e spazi idonei allo svolgimento di attività motorie e sensoriali.

Il sopralluogo costituisce un'occasione conoscitiva utile a supportare la definizione della proposta progettuale, in relazione all'organizzazione funzionale degli spazi e alle attività previste.

Le visite saranno programmate e coordinate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che garantirà l'accompagnamento e la descrizione funzionale degli ambienti.

Art. 6 - Procedura di selezione, valutazione e affidamento in concessione

La procedura per l'affidamento in concessione della gestione del Centro Servizi Polivalente per Disabili si svolge nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione di cui all'art. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (come modificato dal D.lgs. 209/2024 e ss.mm.ii.) e degli artt. 164–178 (concessioni servizi sociali).

L'obiettivo è selezionare l'operatore economico maggiormente qualificato e in grado di garantire un servizio continuativo, efficace e pienamente coerente con il Modello di Servizio (allegato 2).

Avvio del procedimento

La pubblicazione dell'Avviso dà formale avvio alla procedura.

Nelle prime fasi, i candidati devono adempiere agli obblighi preliminari, tra cui il sopralluogo obbligatorio, le cui modalità e tempistiche sono dettagliate nell'apposito articolo dedicato, cui si rinvia integralmente. Il sopralluogo costituisce condizione preliminare per la validità della candidatura.

Presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate entro il termine stabilito nell'Avviso e devono contenere la documentazione amministrativa, tecnica ed economica prevista (domanda, dichiarazioni, proposta progettuale, piano economico-finanziario e organigramma), redatta utilizzando gli allegati predisposti dall'Ente.

La presentazione avviene esclusivamente tramite Sardegna CAT, nei tempi e nelle modalità specificate.

Verifica di ammissibilità

Concluso il termine di presentazione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede alla verifica di ammissibilità entro dieci giorni, accertando la completezza della documentazione, la regolarità formale delle dichiarazioni e il possesso dei requisiti richiesti.

In caso di irregolarità sanabili, può essere attivato il soccorso istruttorio; diversamente, la candidatura viene esclusa dalla procedura.

Valutazione delle offerte

Le domande ammesse vengono trasmesse alla Commissione di Valutazione, composta da tre esperti del settore, con il supporto del RUP.



CITTÁ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

La Commissione effettua una valutazione comparativa delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, così ripartiti:

- Qualità della proposta progettuale – 60 punti
- Esperienza e capacità tecnico-professionale – 20 punti
- Sostenibilità economico-finanziaria – 20 punti

Per essere dichiarata idonea, la proposta deve raggiungere un punteggio minimo di 60/100. Le motivazioni e l'attribuzione dei punteggi sono riportate in apposito verbale.

Graduatoria e aggiudicazione

Al termine della valutazione, la Commissione formula la graduatoria dei candidati idonei. La graduatoria è approvata dal RUP e resa disponibile secondo le modalità previste dalla piattaforma Sardegna CAT; l'Amministrazione può altresì provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale per finalità di trasparenza. L'aggiudicazione avviene in favore del primo classificato idoneo, previa verifica dei requisiti dichiarati e nel rispetto delle ulteriori verifiche di legge.

Verifiche successive e stipula della convenzione

Prima della stipula, il Comune procede alla verifica delle dichiarazioni rese, accertando:

- la regolarità contributiva (DURC);
- per ETS: l'iscrizione RUNTS;
- la situazione economico-finanziaria;
- i requisiti tecnici;
- l'assenza di cause di esclusione (artt. 94–95 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.lgs. 209/2024 e ss.mm.ii.).

In caso di esito positivo, si procede alla stipula della Convenzione di Concessione, di norma entro trenta giorni.

La Convenzione disciplina la durata della gestione (36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24), gli obblighi organizzativi, il valore d'uso dell'immobile, il sistema dei controlli, i KPI (indicatori chiave di prestazione) e le eventuali penali.

Avvio del servizio

Il servizio viene avviato subito dopo la stipula della Convenzione, salvo necessità organizzative che possano richiedere una proroga tecnica limitata.

Il concessionario attiva l'équipe, organizza gli spazi e avvia le attività educative, riabilitative e di autonomia, garantendo un calendario minimo di almeno 220 giornate annue di apertura.

Monitoraggio, verifiche ed eventuale risoluzione

Durante tutta la concessione, il Comune effettua controlli periodici tramite il RUP, verificando il rispetto degli standard, dei KPI (indicatori chiave di prestazione) e degli obblighi contrattuali.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

In caso di scostamenti significativi o reiterati, sono applicate penali o richiesti piani di miglioramento; nei casi più gravi, può essere disposta la risoluzione anticipata della concessione.

Art. 7 – Concessione gratuita

La gestione dell'Ambito "Riabilitazione e Competenze" è affidata in concessione a titolo gratuito, senza corresponsione di compensi, contributi o rimborsi di alcun tipo a favore del concessionario.

Il Comune di Sorso mette a disposizione, a titolo gratuito, i locali dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Sant'Anna n. 24 – Polo Sociale Sant'Anna (Foglio 55, mappale 2714), limitatamente alle porzioni individuate nella planimetria allegata, per una superficie complessiva pari a 303 m², così articolata:

- Area Riabilitazione: 238 m² circa;
- Area Motoria e Sensoriale: 65 m² circa.

Gli spazi sono concessi comprensivi delle dotazioni minime indicate nella Scheda Tecnica, parte integrante del presente Avviso.

Il valore d'uso dell'immobile è stimato in € 18.000,00 annui, quale canone figurativo, determinato sulla base dei valori medi di mercato per strutture analoghe.

Gli importi del canone verranno utilizzati per favorire l'accesso alle attività di socializzazione e terapeutiche offerte dal centro a favore dei disabili che non beneficiano di misure finanziarie quali Piano Legge 162/98, L.R 20/97, poiché non ancora diagnosticati o non diagnosticabili, ma che necessitano di una presa in carico specializzata, ovvero, per ampliare il piano terapeutico a chi ha dei limiti finanziaria che non consentono di accedere in maniera adeguata ai servizi offerti dal Centro. Verrà a tal proposito elaborato un regolamento per l'accesso alle agevolazioni.

Garanzia di sostenibilità economica

Il concessionario è tenuto a garantire la sostenibilità economica complessiva del servizio mediante risorse proprie, finanziamenti, contributi o altre entrate coerenti con l'attività istituzionale dell'ETS, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune di Sorso.

Oneri a carico del concessionario

Il concessionario assume integralmente gli oneri connessi sia alla gestione dell'immobile sia allo svolgimento del servizio, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Speciale.

Gestione dell'immobile

Rientrano nella responsabilità del concessionario:

- il pagamento delle utenze e dei consumi (energia, riscaldamento, connessioni);
- la manutenzione ordinaria, le pulizie e il mantenimento del decoro degli spazi;
- la vigilanza, la custodia e la sicurezza dei locali;
- la corretta conservazione delle attrezzature e degli arredi;
- la restituzione dell'immobile in condizioni di integrità, senza diritto ad alcun indennizzo per migliorie eventualmente apportate.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

Gestione del servizio

Il concessionario è tenuto a:

- garantire l'apertura del Centro cinque giorni alla settimana, con orari adeguati alla tipologia di utenza;
- svolgere le attività progettuali approvate, come definite nella Proposta Progettuale;
- impiegare personale adeguato e qualificato, nel rispetto del CCNL di settore;
- assicurare un calendario minimo di almeno 220 giornate annue di attività effettiva.

Entrate del concessionario e sostenibilità economica

Le entrate del concessionario derivano esclusivamente da fonti coerenti con la natura sociale della concessione e in particolare da:

- a) Il sistema di compartecipazione degli utenti al servizio si fonda sull'applicazione delle rette di frequenza, definite nel rispetto del piano tariffario sociale presentato in sede di offerta e disciplinato nella Convenzione. Tale piano è calibrato sulla ricettività massima di 20 posti diurni per le attività di socializzazione del centro, cui si affiancano le entrate derivanti dall'erogazione di prestazioni terapeutiche a tariffazione oraria. La contribuzione degli utenti può pertanto avvenire mediante una *quota giornaliera di frequenza*, riferita alla partecipazione complessiva al servizio di centro diurno, nonché attraverso l'applicazione di *tariffe orarie per singole prestazioni specialistiche* (quali, a titolo esemplificativo, logopedia o psicoterapia, della durata indicativa di 45–60 minuti), valorizzate sulla base di tariffe unitarie previste nel piano economico-finanziario del soggetto gestore;
- b) *eventuali ulteriori entrate*, quali contributi, donazioni, finanziamenti pubblici o privati, risorse proprie dell'ETS o proventi derivanti da attività coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune di Sorso.

Ai sensi dell'Art. 4 – Piano Economico-Finanziario, la proposta presentata dovrà dimostrare, in modo analitico e verificabile, il mantenimento dell'equilibrio tra costi e ricavi per l'intera durata della concessione, con riferimento all'assetto organizzativo e alla piena occupazione potenziale dei 20 posti diurni.

Il Piano Economico-Finanziario dovrà attestare la capacità del concessionario di garantire:

- la continuità del servizio;
- la copertura dei costi del personale e delle attività programmate;
- il rispetto degli standard qualitativi e organizzativi previsti dalla Scheda Tecnica – Modello di servizio (Allegato 2).

Resta inteso che la gestione del servizio dovrà essere assicurata dal concessionario con autonomia economica e gestionale, senza ricorso a contributi o integrazioni economiche da parte del Comune, oltre a quanto espressamente previsto dal presente Avviso.

Condizioni del canone figurativo

Il beneficio del canone figurativo è subordinato al rispetto di specifici requisiti di gestione.

In particolare, il concessionario deve garantire:

- un tasso di occupazione minimo dell'80% dei posti disponibili su base annua;



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

- una adesione significativa al numero di singole prestazioni specialistiche ipotizzate nel piano finanziario;
- il rispetto degli indicatori di qualità (KPI) definiti nella Scheda Tecnica (continuità del personale, aggiornamento dei PEI, monitoraggi trimestrali, qualità percepita dagli utenti e dalle famiglie, integrazione nella rete territoriale).

Il mancato rispetto reiterato di tali condizioni comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato e può costituire motivo di revisione o decadenza del beneficio, ferma restando la facoltà del Comune di attivare le misure di controllo e vigilanza previste dalla Convenzione.

Condizioni di mantenimento del beneficio della concessione gratuita

Il beneficio connesso alla concessione a titolo gratuito degli spazi comunali, valorizzata tramite il canone figurativo, è subordinato al rispetto continuativo degli obblighi di gestione e qualità del servizio previsti dal presente Avviso, dalla Scheda Tecnica e dalla Convenzione.

In particolare, il concessionario è tenuto a garantire:

- un tasso medio di occupazione non inferiore all'80% dei 20 posti diurni disponibili, calcolato su base annua, salvo scostamenti temporanei adeguatamente motivati e autorizzati dal Comune;
- un adeguato tasso di utilizzo delle prestazioni specialistiche a tariffazione oraria, coerente con il modello organizzativo e con il Piano Economico-Finanziario approvato, tale da assicurare la piena funzionalità del servizio, l'accesso alle prestazioni previste dai Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e l'equilibrio economico complessivo della gestione;
- il rispetto degli indicatori di qualità e performance (KPI) definiti nella Scheda Tecnica, con riferimento, tra l'altro, a:
 - continuità e stabilità del personale impiegato;
 - redazione, aggiornamento e monitoraggio dei PEI/Progetti di Vita;
 - trasmissione dei report trimestrali;
 - livelli di qualità percepita da parte degli utenti e delle famiglie;
 - integrazione funzionale con la rete dei servizi territoriali.

Il mancato rispetto reiterato delle condizioni sopra indicate comporta l'attivazione delle penali previste dal Capitolato e può costituire causa di revisione o decadenza del beneficio della concessione gratuita, ferma restando la facoltà del Comune di Sorso di esercitare le attività di controllo, vigilanza e verifica previste dalla Convenzione.

Art. 8 – Commissione di Valutazione e Criteri di Assegnazione dei Punteggi

La valutazione delle proposte progettuali è affidata a una Commissione di Valutazione, nominata con determinazione del Responsabile del Servizio, composta da tre esperti del settore con comprovata competenza in materia sociale, educativa o riabilitativa, supportati dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che svolge funzioni di segreteria.

La Commissione opera nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 96 del D.lgs. 36/2023 e dagli indirizzi stabiliti dall'Ente.



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

Le offerte ammesse vengono esaminate attraverso una valutazione comparativa che attribuisce un punteggio massimo di 100 punti. Saranno considerate idonee esclusivamente le proposte che raggiungano un punteggio minimo di 60/100, a garanzia della qualità del servizio e della sostenibilità della gestione.

Criteri di valutazione

La Commissione attribuisce i punteggi sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – fino a 60 punti

La qualità progettuale rappresenta il criterio centrale della valutazione, comprendendo:

- Modello organizzativo e gestionale del servizio: fino a 25 punti;
- Integrazione e collaborazione con la rete territoriale: fino a 5 punti;
- Comunicazione interna ed esterna: fino a 5 punti;
- Sistema di monitoraggio e indicatori di qualità (KPI) : fino a 5 punti;
- Elementi di innovazione: fino a 10 punti;
- Dotazioni e attrezzature a disposizione del servizio: fino a 10 punti;

2. ESPERIENZA E CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE – fino a 20 punti

Ai fini della valutazione dell'esperienza e della capacità tecnico-professionale dell'ente proponente, la Commissione giudicatrice attribuirà un punteggio massimo di 20 punti, sulla base degli elementi di seguito indicati, che dovranno essere adeguatamente documentati tramite la modulistica prevista dagli allegati obbligatori.

– *Anzianità operativa dell'ente* – fino a 10 punti:

È valutata l'anzianità operativa dell'ente nella gestione di centri diurni o centri terapeutici per persone con disabilità, con utenza pari o superiore a 20 utenti, eccedente il requisito minimo di accesso di almeno 3 anni, come dichiarato e comprovato tramite Allegato 4.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'esperienza è valutata esclusivamente per periodi continuativi di durata non inferiore a 12 mesi, regolarmente documentati. Non è ammesso il cumulo di periodi discontinui inferiori alla soglia minima.

Sono assegnati n.1 punto per ogni 12 mesi di servizio.

– *Professionalità del personale proposto* – fino a 10 punti

È valutata l'esperienza specifica nel settore, maturata nella gestione di servizi rivolti a persone con disabilità.

Per ciascuna figura professionale è richiesta un'esperienza minima di 24 mesi.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'esperienza è valutata esclusivamente per periodi continuativi di durata non inferiore a 12 mesi, regolarmente documentati; non è ammesso il cumulo di periodi discontinui inferiori alla soglia minima.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente griglia, articolata in scaglioni di 12 mesi:



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

Esperienza documentata	Punteggio
12 mesi	1 punto
Da 12 a 23 mesi	2 punti
Da 24 a 35 mesi	4 punti
Da 36 a 47 mesi	6 punti
Da 48 a 59 mesi	8 punti
Pari o superiore a 60 mesi	10 punti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E VALORE SOCIALE DELLA CONCESSIONE – fino a 20 punti

La Commissione giudicatrice valuta la capacità del soggetto proponente di garantire la sostenibilità economico-finanziaria del servizio oggetto della concessione e di valorizzare la concessione a titolo gratuito degli spazi comunali mediante l'adozione di misure tariffarie a carattere sociale, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

La valutazione è effettuata sulla base del Piano Economico-Finanziario (PEF) redatto e presentato esclusivamente mediante Allegato 7 (file Excel), composto da n. 2 fogli.

Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

- a) *Equilibrio economico-finanziario del Piano Economico-Finanziario* – fino a 14 punti

La Commissione valuta la solidità complessiva del Piano Economico-Finanziario, con riferimento a:

- l'equilibrio tra costi e ricavi;
- la capacità di assicurare la continuità del servizio;
- la copertura integrale dei costi del personale e di gestione;
- la sostenibilità del servizio nel medio periodo;
- la tenuta dello scenario "worst-case"².

La valutazione è effettuata sulla base del Foglio 1 dell'Allegato 7, considerando uno scenario "worst-case" con tasso di occupazione pari al 70% dei 20 posti diurni disponibili.

Il punteggio è attribuito secondo i seguenti sub-criteri:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Equilibrio economico del PEF nello scenario ordinario (ricavi \geq costi)	5 punti
Tenuta dello scenario "worst-case" (70% di occupazione), con equilibrio economico o scostamenti contenuti e adeguatamente motivati	5 punti

² Per "scenario worst-case" si intende uno scenario prudenziale di massima criticità, elaborato a fini valutativi, che ipotizza un livello di utilizzo del servizio significativamente inferiore a quello ottimale.

Nel presente capitolato, lo scenario worst-case è definito assumendo un tasso di occupazione pari al 70% dei 20 posti diurni disponibili, a parità di struttura dei costi fissi e nel rispetto degli standard di servizio previsti, al fine di verificare la capacità del soggetto proponente di garantire la sostenibilità economico-finanziaria e la continuità del servizio anche in condizioni avverse.



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Adeguata copertura dei costi del personale, coerente con il progetto organizzativo e con gli standard di servizio	2 punti
Chiarezza, coerenza e realismo delle ipotesi economico-finanziarie (costi, ricavi, tariffe, volumi)	2 punti
Totale	14 punti

Criteri applicativi: un PEF che presenti una situazione strutturalmente deficitaria nello scenario ordinario non potrà conseguire il punteggio massimo. Eventuali scostamenti negativi nello scenario “worst-case” saranno valutati in relazione alla capacità dell’ente di assorbirli attraverso risorse proprie, accantonamenti o misure correttive realistiche.

b) *Diversificazione e affidabilità delle fonti di entrata* – fino a 6 punti

La Commissione valuta la capacità del soggetto proponente di diversificare le fonti di finanziamento del servizio, integrando le rette applicate agli utenti (modulate su base ISEE) con ulteriori entrate coerenti, affidabili e sostenibili, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

La valutazione è effettuata sulla base del Foglio 2 dell’Allegato 7.

Il punteggio è attribuito secondo i seguenti sub-criteri:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Presenza di fonti di entrata ulteriori rispetto alle rette (es. risorse proprie dell’ETS, contributi privati, fundraising, donazioni, sponsorizzazioni)	2 punti
Affidabilità e concretezza delle fonti dichiarate (storico dell’ente, continuità nel tempo, elementi di riscontro)	2 punti
Incidenza significativa delle entrate alternative sul totale dei ricavi, tale da ridurre il rischio economico e favorire politiche tariffarie sociali	2 punti
Totale	6 punti

Criteri applicativi: non saranno valutate positivamente entrate meramente ipotetiche, generiche o prive di adeguata motivazione. È premiata la capacità di ridurre la dipendenza esclusiva dalle rette a carico degli utenti, incrementando il valore sociale della concessione.

Disposizioni operative sull’Allegato 7: il Piano Economico-Finanziario dovrà essere obbligatoriamente compilato utilizzando l’Allegato 7, secondo la struttura dei fogli predisposti. La Commissione non terrà conto di elaborazioni economiche presentate in forme diverse o non coerenti con la struttura dell’Allegato.

Modalità di attribuzione dei punteggi

La Commissione giudicatrice attribuisce i punteggi nel rispetto dei criteri e sub-criteri previsti dal presente capitolato, secondo modalità differenziate in funzione della natura degli stessi.

1) Sub-criteri qualitativi - Qualità della proposta progettuale – max 60 punti

Per i sub-criteri relativi alla qualità della proposta progettuale, la valutazione avviene mediante apprezzamento tecnico-discrezionale della Commissione.



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

Ciascun Commissario attribuisce un punteggio compreso tra 0 e 10 per ogni sub-criterio; il punteggio finale è determinato applicando la seguente formula:

→ $(\text{media dei punteggi assegnati} / 10) \times \text{punteggio massimo del sub-criterio}$

2) Sub-criteri oggettivi - Esperienza, capacità tecnico-professionale, titoli – max 20 punti

Per i sub-criteri per i quali il capitolato prevede parametri oggettivi predeterminati, il punteggio è attribuito direttamente sulla base delle griglie di valutazione indicate, senza applicazione di coefficienti discrezionali.

3) Sub-criteri tecnico-economici - Sostenibilità economico-finanziaria e valore sociale – max 20 punti

I sub-criteri relativi al Piano Economico-Finanziario e alla diversificazione delle fonti di entrata sono valutati sulla base degli elementi contenuti nell'Allegato 7, mediante apprezzamento tecnico-economico della Commissione.

Il punteggio è attribuito fino al valore massimo previsto per ciascun sub-criterio, sulla base della solidità, sostenibilità e coerenza delle ipotesi formulate.

Punteggio complessivo e soglia minima

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a tutti i sub-criteri, fino al massimo di 100 punti.

Sono ammesse esclusivamente le offerte che conseguano un punteggio non inferiore a 60/100.

Esiti della valutazione

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, la preferenza è attribuita alla proposta che ha ottenuto il punteggio più elevato nel criterio della qualità progettuale.

Al termine delle operazioni, la Commissione redige un verbale motivato contenente l'assegnazione dei punteggi e la graduatoria finale, che sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Art. 9 – Termini e Modalità di Presentazione delle Domande

Le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma Sardegna CAT, entro il termine indicato nell'Avviso pubblico, a pena di esclusione.

Tutta la documentazione di gara dovrà essere redatta in lingua italiana, caricata in formato elettronico sulla piattaforma e sottoscritta con firma digitale, ove richiesto, ai sensi della normativa vigente.

La candidatura dovrà essere articolata nelle sezioni previste dalla piattaforma Sardegna CAT e dovrà contenere, a pena di esclusione ove previsto dalla lex specialis, la seguente documentazione:

- Documentazione amministrativa:* domanda di partecipazione (Allegato 3), autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive (Allegato 4), Patto di Integrità (Allegato 8), dichiarazione di impegno



CITTÀ DI SORSO

Servizio 3.2 Politiche Sociali

all'accreditamento regionale (Allegato 9), nonché ogni ulteriore documento amministrativo richiesto dall'Avviso e dal presente Capitolato.

- *Documentazione tecnica*: proposta progettuale redatta secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dalla Scheda Tecnica "Modello di Servizio" (Allegato 2), unitamente all'elenco del personale proposto (Allegato 5) e alla restante documentazione tecnica richiesta.
- *Documentazione economico-finanziaria*: Piano Economico-Finanziario predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 7, completo in ogni sua parte e coerente con la proposta progettuale presentata.

Resta fermo l'obbligo, ove previsto dalla documentazione di gara, di effettuare il sopralluogo nei termini e secondo le modalità indicate nel presente Capitolato e nell'Avviso.

Ai fini della validità della candidatura, farà fede esclusivamente la corretta ricezione della documentazione sulla piattaforma Sardegna CAT entro il termine stabilito.

Non saranno ammesse domande trasmesse con modalità diverse da quelle telematiche previste, salvo i casi espressamente consentiti dalla documentazione di gara o dalla normativa applicabile.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento e Trattamento dei Dati Personali

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura è la

Dott.ssa Bonaria Mameli, Servizio Sociale del Comune di Sorso

(tel. 079/3391410 – e-mail: bmameli@comune.sorso.ss.it).

Il Comune di Sorso, in qualità di Titolare del trattamento, gestisce i dati personali conferiti dai candidati nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR. I dati sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione e, in caso di aggiudicazione, per la successiva esecuzione della concessione, sulla base giuridica prevista dall'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR, relativa all'esercizio di funzioni istituzionali svolte nell'interesse pubblico.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti interni ed esterni coinvolti nella procedura e saranno conservati per un periodo massimo di dieci anni dalla conclusione della concessione, salvo ulteriori obblighi di legge, inclusi quelli di natura amministrativa, fiscale o contabile.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti — accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità e opposizione — rivolgendosi al Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Bonaria Mameli, tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.sorso.ss.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) del Comune è contattabile attraverso l'indirizzo e-mail istituzionale indicato sul sito web www.comune.sorso.ss.it.

Eventuali reclami possono essere presentati al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; l'eventuale mancata trasmissione determina l'esclusione.

Il trattamento non prevede alcun processo decisionale automatizzato né attività di profilazione.



CITTÀ DI SORSO
Servizio 3.2 Politiche Sociali

Art. 11 – Clausole Finali

Il presente Avviso ha natura esplorativa e non costituisce impegno vincolante per il Comune di Sorso, che si riserva la facoltà di revocarlo, modificarlo o sospenderlo in qualsiasi momento, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare pretese risarcitorie o indennizzi.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rinvia alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Oneri e nella Scheda Tecnica "Modello di Servizio" (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e definiscono standard minimi, indicatori di qualità (KPI), requisiti organizzativi e obblighi gestionali.

L'Avviso è reso disponibile tramite la piattaforma Sardegna CAT e mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Sorso; eventuali ulteriori forme di pubblicità, ove previste, sono effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Avverso gli atti della procedura è ammesso ricorso al TAR Sardegna nei termini di legge; resta ferma la facoltà di proporre gli ulteriori rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Bonaria Mameli)
Documento informatico con firma elettronica
conservato presso l'Amministrazione
ai sensi del D. Lgs 82/2005